

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA**

DEL 03 SETTEMBRE 2015.

Il giorno 03 Settembre 2015 alle ore 20.00 presso la sede della Fondazione Archeologica Canosina, in Canosa di Puglia alla via Giusti n. 5 si è riunito il Consiglio di Amministrazione (CdA), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Ratifica della nomina del componente del CdA da parte della Provincia BAT;
- 3) Scadenza dei contratti per la gestione dei siti archeologici, criteri per i rinnovi;
- 4) Criteri e modalità di partecipazione alla BMTA di Paestum;
- 5) Nomina di una commissione per l'eventuale supporto al Comune di Canosa per il bando regionale per gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni culturali;
- 6) Modalità per l'inaugurazione dell'Ipogeo Varrese.

Sono presenti i Signori Consiglieri Silvestri Sabino, Capacchione Angelo Antonio, Caporale Sabino, Civita Vincenzo, D'Ambra Francesco, Fiore Anna Maria, Fontana Sergio, Iacobone Sabina, Luisi Nicola, Minerva Patrizia, Sciannamea Francesco, Terribile Pasquale, Specchio Francesco. Il Comune di Canosa è rappresentato dall'Assessore alla Promozione Turistica Malcangio Maddalena. E' presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Favore Antonio. È assente giustificato D'Aulisa Dario Gianfranco e Samele Domenico. Si è aggiunto nel corso della riunione il consigliere Vincenzo Princigalli e Don Felice Bacco.

Alle ore 20.00, avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il presidente del CdA dà inizio ai lavori, la stesura del verbale viene affidata al segretario generale Specchio Francesco.

1) punto all'o.d.g.

Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

2) punto all'o.d.g.

Il presidente Silvestri comunica che la Fondazione Archeologica Canosina Onlus (d'ora in poi FAC) ha ricevuto la nomina del cons. delegato dalla provincia di Barletta-Andria-Trani. Nel documento ricevuto dalla FAC, il presidente della Provincia Francesco Spina indica in Paolo Pinnelli il rappresentante dell'ente provinciale, in seno al CdA della FAC, riconfermandone l'incarico in ragione della continuità con il passato (Pinnelli aveva già rappresentato la Provincia all'interno del precedente direttivo). Paolo Pinnelli ha però problemi a presenziare alle riunioni del CdA per motivi di lavoro. Il presidente Silvestri legge quindi una lettera inviata dal Pinnelli e rivolta al medesimo organo del direttivo, nel quale si scusa per l'assenza alla riunione odierna per impegni di lavoro e ringrazia il presidente Spina per la riconferma dell'incarico, accettandolo, quindi. Il presidente Silvestri sottopone al CdA la ratifica della nomina di cons. di Paolo Pinnelli, ripromettendosi di chiedere al Pinnelli stesso di redigere un comunicato ufficiale sull'intero

organigramma associativo, completando l'iter delle nomine. Tale comunicazione dovrà essere divulgata agli organi di stampa specificando nei nomi dei componenti i vari incarichi interni al direttivo FAC (CdA, comitato scientifico, sindaci revisori, probiviri).

3) punto all'o.d.g.

Il presidente Silvestri avvisa che per il prossimo mese di ottobre scadono i due contratti in corso riguardanti la gestione dei siti archeologici. Il cons. Terribile propone delle integrazioni in corso al punto in discussione. Silvestri respinge la proposta di Terribile poiché tali integrazioni possono essere inserite in un o.d.g. solo in caso di presenza della totalità del CdA, cosa non possibile perché al momento i consiglieri non sono la totalità. La discussione riprende affrontando il punto previsto. Lo scorso anno furono aggiudicati il servizio di accoglienza turistica, sorveglianza e custodia dell'antiquarium di San Leucio e di Palazzo Illiceto, affidati da FAC alla Dromos.it (importo € 18.000 annui oltre IVA se dovuta). Un altro contratto aggiudicato da FAC alla ditta Forte Roberto riguardava invece la manutenzione dei siti, la pulizia, il giardinaggio, la manutenzione ordinaria ed il pronto intervento (importo € 32.000 annui oltre IVA se dovuta). Alla fine di settembre scadono i due contratti, senza possibilità di proroga. Come da oggetto, l'assemblea è tenuta a discutere sui criteri per i rinnovi. Pertanto Silvestri si rivolge ai presenti chiedendo se sia il caso proporre i contratti in maniera separata, o cumulativa. Il cons. Terribile è del parere di affidare i servizi a un'unica ditta, proponendo una programmazione in cui il soggetto incaricato è tenuto a svolgere tutti i servizi affidati, comunicando ai consiglieri di aver stilato un quadro completo sul modo di gestione dei servizi interni alle aree archeologiche. Terribile vorrebbe approfondire il criterio che lo scorso anno permise di decidere l'importo di € 32.000 per le opere di manutenzione. In risposta quest'ultimo inciso, prende parola il cons. Sergio Fontana ritenendo più opportuno preoccuparsi per il futuro, che non approfondire quanto fatto in passato, cosa che non agevolerebbe il prosieguo operativo della FAC. Il cons. Francesco Sciannamea ritiene che il problema è semplice proprio perché è stato definito un regolamento per appalti e contratti, redatto per legge; per tale motivo si è tenuti ad osservare le disposizioni del regolamento. Inoltre, Sciannamea domanda – rivolgendosi al presidente – se 50.000 euro è una base d'asta riproponibile anche per il prossimo affidamento dei servizi, ricordando che la FAC ormai è soggetta alle leggi della pubblica amministrazione, essendo un ente partecipato dagli enti pubblici, per cui per legge la FAC potrebbe anche richiedere almeno un 5% di sconto documentabile, rispetto al contratto in essere. Il cons. D'Ambra vorrebbe capire quante giornate occorrono inerenti all'affidamento dei servizi. Silvestri ricorda ai presenti che il cons. D'Ambra lo scorso anno ricevette l'incarico di verificare quali erano le giornate necessarie per la manutenzione dei siti; l'anno scorso il contratto stipulato fu pari a 412 giornate (ciò che il vecchio consiglio riteneva necessario per le opere di manutenzione). Silvestri aggiunge inoltre che rimangono 30 giorni di tempo per riesaminare i termini del prossimo contratto, tramite la commissione proposta da Terribile allo scorso CdA. Silvestri è del parere di non fare un unico contratto, perché potrebbe superare la soglia dei 40.000 euro, costringendo la FAC a indire una gara d'appalto. Di conseguenza, Silvestri riterrebbe più adatto suddividere i servizi, tra l'altro di carattere diverso, e aggiudicarli con la formula del cottimo fiduciario. Su richiesta del presidente, il cons. D'Ambra presenta i risultati del computo delle possibili giornate lavorative servite per la manutenzione dei siti: in linea di massima occorrono 150 giornate nell'arco annuale (dalle 412 giornate). Partendo da questi dati, il presidente Silvestri sostiene che il contratto si attesterebbe a una base d'asta pari a meno il 50%. Il cons. Terribile propone di far scendere il numero gg lavorativi a 100, ritenendo eccessivi i 150. Il cons. Antonio Capacchione ricorda che le aree archeologiche sotto contratto sono interessate anche da attività ed eventi organizzati dalla FAC, ritenendo eccessive le 412 giornate e proponendo di ottimizzare il numero delle giornate utilizzabili ed estendere l'attività manutentiva a più mansioni. Viene discusso dai presenti l'impiego di Antonio Bucci (dipendente della ditta Forte Roberto) per la manutenzione delle aree. Il cons. Capacchione domanda se ci sono

alternative alla ditta Forte Roberto, per lo svolgimento delle attività in discussione. Il presidente Silvestri elenca i nomi delle ditte propositi per le mansioni da contratto offerte dalla FAC, ricordando che la stessa ha istituito l'albo fornitori per gli affidamenti e le forniture di prestazioni. Silvestri ritiene opportuno costituire una commissione per i contratti, indicando come componenti i consiglieri D'Ambra, Terribile e Sciannamea. Quest'ultimo suggerisce la compilazione di un appalto di servizi, che dichiara ai candidati affidatari la quantità di giorni lavorativi da utilizzare, quali e quante mansioni, il tutto su base d'asta. Il cons. Sabino Caporale sostiene necessario quantificare le giornate necessarie alle mansioni contemplate e le eventuali giornate extra. Il cons. Civita propone di stilare il contratto di servizi, ponendo per iscritto che le eventuali giornate extra saranno calcolate sulla base lavorativa. Dopo una fase animata, discutendo dei 412 giorni calcolati in massima dal cons. D'Ambra, il cons. Fontana propone o un contratto specifico in cui vengono definite le varie mansioni, o piuttosto una proposta intermedia in cui all'addetto preposto ai servizi si affianchi una figura esperta vicina alla Fondazione. Don Felice Bacco interviene invitando a valutare il fatto che il contratto di servizi potrebbe essere aggiudicato da chiunque e non solo dai soggetti con i quali il rapporto di lavoro è consolidato. L'arciprete della Cattedrale riterrebbe sia migliore tenere in considerazione l'operato dei soggetti che finora hanno svolto i servizi richiesti dalla FAC, conseguendo una certa affidabilità. Il cons. Capacchione propone compensi più economici per gli addetti impiegati (rispetto a quanto elargito sotto il contratto in corso). Risponde il cons. Sciannamea ritenendo che la cosa più importante per la FAC è stabilire il prezzo di base d'asta; circa il compenso ricevuto dall'operaio per i lavori in discussione, è un problema della ditta affidataria. Il presidente affronta quindi la questione della Dromos.it, ricordando che con questa cooperativa la FAC ha stipulato un contratto di 18.000 euro l'anno. Sciannamea pone in risalto che la FAC dovrà chiedere alla Dromos.it almeno il 5% di sconto, per legge. Viene quindi messa ai voti la possibilità di affidare i servizi di gestione delle aree archeologiche (accoglienza turistica e manutenzione) indicendo un'unica gara, o due gare distinte; il solo cons. Terribile è favorevole alla gara unica, mentre i restanti consiglieri propendono per le due gare (0 astenuti). Viene quindi stabilito che le gare d'affidamento sono separate: una per i servizi di accoglienza turistica, l'altra per le attività manutentive. Quindi, il presidente distribuisce ai tre componenti della commissione esaminatrice (D'Ambra, Sciannamea, Terribile) la documentazione necessaria da studiare, ricordando all'assemblea l'incontro previsto per la fine di questo mese, quando la commissione dovrà presentare la proposta di contratto, con base d'asta, da affidare agli eventuali soggetti candidati. Il cons. Sciannamea propone di operare delle ricerche di mercato, per individuare una base d'asta congrua tra le possibili ditte fornitrici. Il cons. Fontana sembra concordare con questa proposta.

4) punto all'o.d.g.

Prima di affrontare l'eventuale partecipazione alla BMTA di Paestum, il pres. Silvestri invita ad intervenire l'ass. Malcangio. L'ass. alla Promozione turistica comunica ai presenti della partecipazione del Comune di Canosa alla Fiera del Levante, a Bari. A tale manifestazione la FAC presenzierà presso un apposito stand per 2 giornate, insieme alla Pro Loco. In tale occasione, il 19 settembre le due associazioni saranno anche ospiti nello stand del fotografo Vincenzo Catalano, autore di una serie di scatti realizzati a Canosa. La FAC rimane in attesa che l'assessore comunichi le date ufficiali di partecipazione alla manifestazione fieristica.

Il pres. Silvestri aggiorna sulla partecipazione alla BMTA. La mancata possibilità di partecipare con il SAC, con la Provincia e forse anche con il GAL Murgia Più costringerebbe a prendere parte all'evento contando solo sulle proprie possibilità economiche. Viene riferito dal presidente che l'occupazione di uno stand e il suo allestimento costano 2.500 euro + IVA. Si potrebbe preventivare una cifra di 4.000 euro circa, considerando l'utilizzo di un proprio addetto nello spazio concesso, insieme al vitto e all'alloggio, per la durata della borsa. Silvestri domanda all'ass. Malcangio se il Comune di Canosa ha intenzione di elargire un

contributo economico alla partecipazione della FAC alla BMTA, dato che – come Silvestri comunica alla Malcangio – la FAC non può spendere più di 2.000 euro per l'evento e la domanda partecipazione va presentata entro il 30/09/15. L'ass. Malcangio risponde avvisando di un incontro comunale previsto per l'08/09, in cui l'ente municipale potrà valutare l'eventuale contributo alla FAC per l'evento di Paestum. Il pres. Silvestri prende atto chiedendo l'assunzione di spesa fino a un massimo di 2.000 euro per la FAC, fermo restando che ci sia un contributo da parte del Comune, in modo tale che entro il 30/09 sia possibile prenotare lo stand alla BMTA, senza discuterne nuovamente in seduta CdA.

5) punto all'o.d.g.

Il pres. Silvestri espone la possibilità di partecipazione al bando regionale per gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Le domande devono essere presentate tra il 01/09 ed il 15/09. Sono stati messi a disposizione 17.000.000 euro, anche se ogni Comune, associazioni di Comuni, Città metropolitane, oppure ogni provincia possono presentare per la selezione non più di una domanda. Inoltre, Silvestri riferisce di una comunicazione pervenutagli dal soprintendente Luigi La Rocca, che ha segnalando alcune priorità, tra le quali il restauro e la valorizzazione dell'area di Giove Toro, il completamento del restauro dell'Ipogeo Varrese, il recupero dell'Ipogeo Monterisi-Rossignoli (impossibile, perché non è di proprietà del Comune) e la riqualificazione dell'area di Pietra Caduta (anche se in possesso alla FAC). L'idea sarebbe quella di creare un gruppo di architetti che possano produrre progetti esecutivi di restauro e riqualificazione dei luoghi, affinché questi possano essere presentati per eventuali bandi che potranno essere pubblicati successivamente (come è già avvenuto per l'Ipogeo Varrese). Il presidente Silvestri propone di dialogare con l'Ordine preposto affinché la FAC sia il soggetto proponente per tali progetti di recupero, al fine di renderli esecutivi (cosa che il Comune non può fare senza indire una gara d'appalto). Riguardo ai componenti della commissione, il presidente propone se stesso, insieme al Vicepresidente Princigalli, e ai consiglieri Minerva e Samele. Inoltre, Silvestri annuncia che a breve sarà pubblicato un bando, con contributi a fondo perduto, che prevede la partecipazione degli enti ecclesiastici, associazioni e fondazioni; in quel caso la FAC può proporre l'area di Pietra Caduta, avendola in possesso (anche se Silvestri prega il cons. D'Ambra di assicurarsi meglio sul numero di anni nei quali tale possesso è contemplato) ed un progetto di recupero e valorizzazione.

6) punto all'o.d.g.

Sulla situazione dei lavori presso l'Ipogeo Varrese, il presidente Silvestri comunica che la Serimed si è aggiudicata l'appalto per le pannellature, che saranno pronte entro la fine del mese. L'assessore alla cultura Facciolongo – come riferisce Silvestri stesso – sta curando i rapporti con il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Puglia Castorani per l'evento dell'inaugurazione dell'ipogeo. Silvestri chiede al cons. Fontana la disponibilità del Centro Ricerche Fontana per l'inaugurazione dell'ipogeo, cosa che bisognerà concordare con il Comune di Canosa che di fatto organizzerà l'evento (come eventualmente per l'incontro di chiusura del Campo Scuola di Pietra Caduta). Il presidente Silvestri prosegue comunicando di aver commissionato alla Serimed sia la stampa della versione italo-francese del catalogo delle ceramiche rinvenute nell'ipogeo, sia la realizzazione della targa dedicata a Giuseppe Andreassi. Quest'ultima sarà apposta all'ingresso del sito archeologico e sarà scoperta in occasione dell'inaugurazione dell'evento, alla presenza dei figli del compianto ex soprintendente. Sullo stesso Ipogeo, Silvestri pone l'accento per l'eventuale manutenzione da adottare, considerata la particolarità dei materiali che costituiscono le strutture moderne realizzate in base al progetto di riqualificazione. Si paventerebbero spese non indifferenti se soltanto la FAC fosse chiamata alla gestione del sito. Il cons. Civita propone che la

manutenzione del Varrese possa essere affidata ai manutentori sotto contratto. Silvestri risponde che l'affidamento della manutenzione del Varrese è possibile solo tramite gara tra ditte.

Vengono poi rilasciate da Silvestri le seguenti comunicazioni:

- la mancata opportunità di collaborazione con Vie Francigene, poiché la FAC non è disponibile ad aderirvi tramite versamento economico e perché l'adesione riguarda solo enti commerciali;
- la presentazione del libro curato da Antimo Cesaro "Elogio della Calvizie", prevista per il 12 settembre, presso le terrazze di Palazzo Iliceto;
- la proiezione dei video su Canosa "Canosa. Dove vivere la storia" (realizzato da Salvatore Dimastromatteo), in piazza Antonio Maria Losito, il 13 settembre.

Infine, il presidente chiede ai presenti eventuali altre date e orari da suggerire per le riunioni operative, finora svoltesi ogni martedì alle ore 20.00, in sede. In molti di questi incontri si denota l'assenza di diversi soci e componenti del direttivo. Su suggerimento del Vicepresidente Princigalli si decide che tali riunioni rimangano il martedì.

Alle ore 21.30 non essendoci più altro argomento da trattare la riunione viene chiusa.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio